



REPUBBLICA ITALIANA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“S. P. DAMIANO”

Scuola dell’Infanzia – Primaria - Secondaria di Primo Grado
Viale Luigi Cilla,8 48123 RAVENNA
Tel.: +39.(0)544.30324 - Fax.: +39.(0)544.216048
Cod. Min. : RAIC824004 - C.F. 92080720391

ESTRATTO VERBALE N. 8
DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 29 GENNAIO 2018

Il giorno lunedì 29 gennaio 2018, alle ore 18,30, previa l’osservanza di tutte le formalità delle vigenti leggi, nella sede dell’I.C. Damiano di Ravenna, Via L. Cilla n. 8 in Ravenna, come da convocazione del 23.01.2018 prot. 590/02-05, si è riunito il Consiglio d’Istituto per discutere il seguente Ordine del Giorno:

OMISSIS

Risultano presenti:

Baldassarri Sandra	Dirigente Scolastico	PRESENTE
Fabbi Davide	Presidente Consiglio	PRESENTE
Bissoni Luca	Genitore	PRESENTE
Bortolotti Francesca	Genitore	PRESENTE
Branzanti Claudia	Genitore	PRESENTE
Piccini Giuseppe	Genitore	PRESENTE
Ravanelli Raffaella	Genitore	PRESENTE
Tasselli Laura	Genitore	PRESENTE
Giannelli Romina	Genitore	PRESENTE
Amato Maria Grazia	Docente	PRESENTE
Baldini Maria Giulia	Docente	PRESENTE
Contessi Daniela	Docente	ASSENTE
Cristiano Margherita	Docente	PRESENTE
De Giovanni Valentina	Docente	PRESENTE
Giordano Monica	Docente	PRESENTE
Mancini Maria Teresa	Docente	PRESENTE
Ruggeri Pasqua	Docente	PRESENTE
Ferraro Teresa	ATA	PRESENTE
Riccardi Loretta	ATA	PRESENTE

OMISSIS

PUNTO N. 2
Aggiornamento Regolamento di istituto

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO	l'art.10 del D.Lgs. 297/1994;
VISTO	il Regolamento di Istituto approvato da questo Organo nella seduta del 28/10/2016;
VISTO	il D.L. 16/10/2017 n.148, convertito in Legge con modificazioni della Legge 4/12/2017 n.172, che all'art. 19-bis contiene la nuova disciplina riguardante l'uscita autonoma degli alunni minori di 14 anni da scuola, al termine dell'orario delle lezioni.
CONSIDERATO	che i genitori possono autorizzare i propri figli all'uscita autonoma dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni, tenendo conto dell'età dei minori, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto;
CONSIDERATO	che tale autorizzazione "esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza";
RITENUTO	doveroso sostenere il processo di autoreponsabilizzazione del minore;

DELIBERA N. 37

all'unanimità dei presenti

di aggiornare il Regolamento di Istituto per le motivazioni addotte in premessa, come di seguito indicato:

Articolo 23 – norme di comportamento docenti – punto 10a) e punto 17

10a) Qualora un docente dovesse accogliere in classe alunni di altre classi, dovrà scrupolosamente annotare i loro nominativi sul registro elettronico della classe, nella sezione "annotazioni", oltre che su un apposito modulo che sarà messo a disposizione dei docenti nel cassetto della cattedra di ogni classe.

17. La sorveglianza degli alunni, compresi quelli iscritti al pre scuola nella scuola primaria, è affidata ai docenti e ai collaboratori scolastici dalle ore 8.00 per la scuole dell'infanzia, dalle ore 7.55 per la scuola secondaria e dalle ore 8.25 per la scuola primaria.

Al termine delle lezioni il docente dell'ultima ora accompagnerà tutti gli alunni durante l'uscita da Scuola, esercitando funzioni di vigilanza con connesse responsabilità. Si ricorda che le pertinenze della Scuola arrivano fino al cancello e fino a tale punto sussiste l'obbligo di vigilanza sul comportamento degli alunni e di tutela della loro incolumità. Nello specifico:

17a) I docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria considerati l'età e il grado di maturazione dovranno lasciare i propri alunni direttamente agli operatori del servizio di post-scuola, qualora la famiglia ne usufruisca, oppure ai genitori o loro delegati; le persone delegate dalla famiglia al ritiro dell'alunno devono essere esclusivamente quelle indicate nel modulo di delega consegnato ad inizio di ciascun anno scolastico; la scelta di usufruire del servizio di trasporto scolastico implica per la famiglia implicita delega, per il ritiro del proprio figlio, all'Ente Locale gestore del servizio tramite i propri operatori; l'alunno non potrà essere affidato ad un minore anche se questo corrispondesse a

precise disposizioni date dai genitori. In assenza dell'adulto, i minori dovranno rimanere a scuola sorvegliati dal docente e/o dal collaboratore scolastico e sarà contattata la famiglia. In caso di irreperibilità di adulti di riferimento, il minore sarà affidato alle forze dell'ordine.

Le disposizioni descritte al presente comma valgono anche per le uscite da tutte le attività extracurricolari previste dal PTOF, per tutte le tipologie di uscite anticipate dalle attività curricolari (ad es. per motivi personali, per non frequenza delle lezioni IRC/alternativa, per scioperi, per assemblee sindacali) e per il ritiro dei figli al rientro da gite scolastiche.

17b) Per la scuola secondaria, è adottato come Appendice I del presente Regolamento il modulo "Autorizzazione uscita autonoma (L.4/12/2017, n.172)" dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni per gli alunni della scuola secondaria. Come previsto dalla Nota MIUR del 12/12/2017, le autorizzazioni rilasciate dai genitori avranno efficacia per l'intero anno scolastico in corso, ferma restando la possibilità di revoca; dette autorizzazioni dovranno essere rilasciate per ogni successivo anno scolastico.

Le predette autorizzazioni valgono per:

- le uscite anticipate per non frequenza delle lezioni di IRC/attività alternativa, in quanto rientranti nell'orario annuale personalizzato del percorso formativo;
- le uscite da tutte le attività extracurricolari pomeridiane previste da PTOF (es. laboratori di potenziamento, laboratori di recupero, attività del gruppo sportivo), in quanto assimilate alle lezioni, in considerazione della personalizzazione del percorso formativo;

Le predette autorizzazioni NON valgono per:

- tutte le tipologie di uscite anticipate dalle attività curricolari antimeridiane e dalle attività extracurricolari pomeridiane, trattandosi di situazioni occasionali.
- le gite scolastiche, le attività di continuità primaria-secondaria, non essendovi certezza dell'orario di rientro.

Nelle sopra descritte situazioni, in cui le autorizzazioni rilasciate dai genitori non valgono, si applicano le disposizioni di cui al comma 17c). La scuola si riserva la facoltà di richiedere il rilascio di ulteriori autorizzazioni in occasione di eventi specifici.

17c) Per la scuola secondaria, in assenza dell'autorizzazione all'uscita autonoma dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni da parte dei genitori, i ragazzi devono essere prelevati dal genitore stesso o suo delegato (come da modulo di delega consegnato ad inizio anno scolastico) e allo stesso consegnati dal docente. L'alunno non potrà essere affidato ad un minore anche se questo corrispondesse a precise disposizioni date dai genitori. In assenza dell'adulto i minori dovranno rimanere a scuola sorvegliati dal docente e/o dal collaboratore scolastico e sarà contattata la famiglia. In caso di irreperibilità di adulti di riferimento, il minore sarà affidato alle forze dell'ordine. Le disposizioni descritte al presente comma valgono anche per le uscite da tutte le attività extracurricolari (pomeridiane ed estive) previste dal PTOF, per tutte le tipologie di uscite anticipate dalle attività curricolari antimeridiane e dalle attività extracurricolari pomeridiane ed estive (ad es. per non frequenza delle lezioni IRC/alternativa, per motivi personali, per scioperi, per assemblee sindacali), e per il ritiro dei figli al rientro da gite scolastiche.

17d) A sostegno del processo di autoresponsabilizzazione del minore i progetti caratterizzanti il PTOF dell'IC Damiano mirano a far acquisire ai ragazzi piena coscienza e consapevolezza del valore della persona umana, l'importanza dei comportamenti corretti in diverse situazioni di vita e delle fondamentali norme di convivenza civile, affinché siano orientati verso stili di vita sani e consapevoli.

Diversi i progetti che affrontano temi come il bullismo e cyberbullismo, l'educazione stradale (lezioni teorico-pratiche in collaborazione con la Polizia Municipale) e le norme di antiinfortunistica e corso di Primo Soccorso (lezioni teorico pratiche a cura di esperti della Croce Rossa)

Articolo 25 – doveri dei collaboratori scolastici – lettera b) lettera d) e lettera k)

(l'ordine dei contenuti in nero potrebbe aver subito modifiche)

I collaboratori scolastici:

- a. sono sempre disponibili e tolleranti con gli alunni, non dimenticando mai che la funzione della scuola è quella di educare specialmente quelli allievi che ne hanno più bisogno;
- b. devono sorvegliare attentamente l'ingresso degli alunni a Scuola e ai piani fino all'arrivo del docente per tutelare maggiormente l'incolumità degli studenti. La sorveglianza degli alunni è affidata ai docenti e ai collaboratori scolastici dalle ore 8.00 per la scuole dell'infanzia, dalle ore 7.55 per la scuola secondaria e dalle ore 8.25 per la scuola primaria
- c. indossano, in modo visibile, il tesserino di riconoscimento per l'intero orario di lavoro; sono facilmente reperibili da parte degli insegnanti, per qualsiasi evenienza;
- d. sorvegliano gli alunni in caso di uscita dalle classi, di ritardo, assenza, o allontanamento momentaneo dell'insegnante; in caso di uscita anticipata l'alunno non potrà essere prelevato da un minore o da persona che non risulti indicato nell'apposito modulo di delega.
- e. collaborano al complessivo funzionamento didattico e formativo;
- f. comunicano immediatamente al dirigente scolastico o ai suoi collaboratori o al direttore dei servizi generali e amministrativi l'eventuale assenza dell'insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita;
- g. collaborano con gli insegnanti nella predisposizione dell'elenco dei partecipanti al servizio mensa;
- h. favoriscono l'integrazione degli alunni disabili,
- i. vigilano sulla sicurezza e l'incolumità dei bambini, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
- j. possono svolgere, su accertata disponibilità, funzione di accompagnatore durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione;
- k. collaborano con i docenti affinché l'uscita dalla Scuola avvenga in massima sicurezza.

Collaborano con i docenti nella vigilanza degli alunni all'uscita da scuola, prima di dare inizio alle attività di riordino e pulizia dei locali scolastici.

Collaborano con il docente nella sorveglianza di eventuali alunni che sostano all'interno della Scuola al termine delle lezioni in attesa dell'arrivo dei genitori o loro delegati, accertandosi che sia stata chiamata la famiglia.

In caso di irreperibilità di adulti di riferimento, il minore sarà affidato alle forze dell'ordine.

- l. evitano di parlare ad alta voce;
- m. tengono i servizi igienici sempre decorosi, puliti e accessibili;

- n. provvedono, al termine delle lezioni, alla quotidiana pulizia dei servizi e degli spazi di pertinenza;
- o. non si allontanano dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati dal Direttore S.G.A. o dal Dirigente scolastico;
- p. invitano tutte le persone estranee che non siano espressamente autorizzate dal Dirigente scolastico ad uscire dalla scuola. A tale proposito si terranno informati sugli orari di ricevimento dei genitori, collocati sempre in ore libere da insegnamento;
- q. prendono visione del calendario annuale e mensile degli impegni dei docenti, ovvero del calendario dei consigli di intersezione, di interclasse, dei collegi dei docenti, dei consigli di istituto, delle assemblee e dei colloqui individuali con i genitori, dei corsi di aggiornamento e formazione del personale svolti nei locali della scuola, tenendosi aggiornati sull'effettuazione del necessario servizio;

Articolo 26 - alunni -norme di comportamento – scuola dell’infanzia “Buon Pastore”

NORME PER L'ENTRATA E L'USCITA

- a. La sorveglianza degli alunni è affidata ai docenti e ai collaboratori scolastici dalle ore 8.00
- b. Al momento dell'ingresso i bambini vanno sempre affidati all'insegnante.
- c. Al momento dell'uscita le insegnanti consegneranno i bambini solo a persone maggiorenti e conosciute, con delega.
- d. In caso di improvvisa indisposizione da parte degli alunni durante le ore di attività è possibile consentire l'uscita anticipata in qualunque momento, affidandoli a un genitore o persona maggiorenne delegata, o telefonando al Pronto Soccorso avvertendo la famiglia.
- e. In caso di assenza per motivi non riguardanti la malattia e quindi di altra natura, devono essere preventivamente comunicate alle insegnanti e giustificate con comunicazione scritta.
- f. Al termine delle lezioni non si può sostare sui giochi all'interno e all'esterno della scuola, né soffermarsi nel cortile dell'edificio scolastico.
- g. Durante le assemblee e i colloqui si invitano i genitori a non portare con sé i propri figli, sia per motivi di sicurezza, in quando non è possibile sorvegliarli adeguatamente, sia per evitare disturbo alle attività in corso. La scuola non è chiamata a rispondere di incidenti riconducibili al mancato rispetto di tali regole e all'assenza di vigilanza da parte del genitore cui l'alunno è stato riaffidato.

Articolo 27 – alunni - norme di comportamento - scuola primaria “Riccardo Ricci”

Entrata

- a. Per questioni di sicurezza è consentito agli alunni accedere entro l'area di pertinenza della scuola solamente alle ore 8.25, in concomitanza con il suono della prima campanella, salvo per gli alunni iscritti al pre scuola. La puntuale sorveglianza degli alunni, compresi quelli iscritti al pre scuola, è affidata ai docenti e ai collaboratori scolastici dalle ore 8.25.

- b. L'entrata a scuola avviene tra le ore 8.25 e le ore 8.30.
- c. Gli alunni entrano in classe non accompagnati, fatta eccezione per gli alunni di classe prima che entrano in aula con i genitori, se lo desiderano, solo durante la prima settimana.
- d. L'attraversamento del cortile, per raggiungere la porta d'ingresso, deve avvenire con il massimo senso di responsabilità da parte degli alunni, con autocontrollo, senza compiere giochi pericolosi, in modo da non arrecare danno a sé, agli altri e alle cose. Gli alunni che utilizzano le biciclette devono portarle a mano dal cancello fino alle rastrelliere
- e. Nel caso di visite mediche o appuntamenti non prorogabili, che prevedono l'entrata posticipata o l'uscita anticipata, occorre che i genitori comunichino agli insegnanti l'eventuale modifica d'orario, con un breve avviso scritto sul diario o sul quaderno.
- f. L'alunno dovrà essere accompagnato o ritirato dal genitore o da persona maggiorenne delegata, si dovrà inoltre compilare l'apposito modulo depositato presso la bidelleria.

Uscita

Si fa riferimento agli orari scolastici pubblicati e aggiornati sul sito dell'Istituto.

- a. Gli alunni escono dal Plesso accompagnati dagli insegnanti fino al cancello per raggiungere i propri genitori o un accompagnatore maggiorenne delegato per iscritto sull'apposito modulo che verrà consegnato alle famiglie.
- b. L'attraversamento del cortile, per raggiungere il cancello d'uscita, deve avvenire con il massimo senso di responsabilità da parte degli alunni, con autocontrollo, senza compiere giochi pericolosi, in modo da non arrecare danno a sé, agli altri e alle cose. Gli alunni che utilizzano le biciclette devono portarle a mano dalle rastrelliere fino al cancello.
- c. Nessun alunno può uscire dalla Scuola prima della fine delle lezioni. L'uscita anticipata viene consentita in via eccezionale, solo per validi e giustificati motivi e se si presenta un genitore dell'alunno o persona delegata. Il Collaboratore Scolastico, dopo aver accertato l'identità di chi preleva l'alunno, ritira la giustificazione e si reca in classe a prendere il ragazzo. L'insegnante in orario annota l'uscita dell'alunno sul registro elettronico di classe.
- d. Nel caso di richiesta di uscita anticipata dalle lezioni, al fine di evitare situazioni potenzialmente pregiudizievoli per il minore, l'alunno non può essere affidato ad un minore anche se questo corrispondesse a precise disposizioni date dai genitori.
- e. In caso di improvvisa indisposizione da parte degli alunni durante le ore di lezione, è possibile consentirne l'uscita anticipata in qualunque momento, affidandoli a un genitore o persona maggiorenne delegata, o telefonando al Pronto Soccorso avvertendo la famiglia.
- f. Al termine delle lezioni gli alunni devono lasciare l'aula ordinata e con il massimo autocontrollo seguire l'insegnante in direzione dell'uscita. Sono vietate iniziative personali che eludono il controllo del docente durante l'uscita da Scuola. L'attenta vigilanza degli alunni è affidata al docente dell'ultima ora, titolare o supplente, che deve precedere la classe per accompagnarla all'uscita dalla Scuola; i collaboratori scolastici collaborano con i docenti affinché l'uscita dalla Scuola avvenga in massima sicurezza.
- g. Non è consentito agli alunni, sostare all'interno della scuola e delle sue pertinenze, dopo l'uscita da scuola al termine dell'orario delle lezioni curricolari ed extracurricolari.

Articolo 28 - alunni - norme di comportamento - scuola primaria "Morelli"

Ingresso

- a. Per questioni di sicurezza è consentito agli alunni accedere entro l'area di pertinenza della scuola solamente alle ore 8.25, in concomitanza con il suono della prima campanella, salvo per gli alunni iscritti al pre scuola. La puntuale sorveglianza degli alunni, compresi quelli iscritti al pre scuola, è affidata ai docenti e ai collaboratori scolastici dalle ore 8.25.

Prescuola: 7,30–8,25 - post- scuola: 13.00 -14.30

- b. Il pre e il post- scuola sono in vigore per coloro che ne hanno fatto domanda: gli alunni sono affidati al personale nominato dall'Amministrazione Comunale di Ravenna.
- c. Gli alunni che frequentano il pre-post scuola non possono, in assenza dei docenti di classe, accedere alle aule e sono tenuti al rispetto degli spazi, dei materiali, degli arredi, delle norme previste dal seguente documento.

Apertura degli accessi alla sede scolastica: ore 8,25

- d. L'accesso alla scuola da parte degli alunni è consentito solo cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, durante i quali i docenti si troveranno in classe per l'accoglienza
- e. Solo in caso di eccezionale maltempo, il portone di ingresso sarà aperto anticipatamente per offrire riparo nell'atrio a piano terra fino al suono della campanella.
- f. Il genitore o delegato dovrà attendere nell'atrio con il minore fino all'orario di accesso alle classi; la scuola non ha personale a disposizione per la vigilanza, pertanto la responsabilità è della famiglia.
- g. Le lezioni iniziano alle ore 8,30. Si raccomanda la puntualità, importante valore educativo, per permettere il normale avvio e svolgimento delle lezioni.
- h. In caso di ritardo gli alunni vanno sempre accompagnati in bidelleria, al fine di compilare l'apposita modulistica fornita dai collaboratori scolastici.

Uscita

- a. Orario antimeridiano ore 13.00; orario pomeridiano ore 16.00/16.30
- b. Al termine delle lezioni gli alunni devono lasciare l'aula ordinata e con il massimo autocontrollo seguire l'insegnante in direzione dell'uscita. Sono vietate iniziative personali che eludono il controllo del docente durante l'uscita da Scuola. L'attenta vigilanza degli alunni è affidata al docente dell'ultima ora, titolare o supplente, che deve precedere la classe per accompagnarla all'uscita dalla Scuola; i collaboratori scolastici collaborano con i docenti affinché l'uscita dalla Scuola avvenga in massima sicurezza.
- c. Gli alunni vengono consegnati dagli insegnanti ai genitori o alle persone delegate ufficialmente. Si raccomanda la puntualità nel ritirare gli alunni.
- d. Nessun alunno può uscire dalla Scuola prima della fine delle lezioni. L'uscita anticipata viene consentita in via eccezionale, solo per validi e giustificati motivi e se si presenta un genitore dell'alunno o persona delegata. Il Collaboratore Scolastico, dopo aver accertato l'identità di chi preleva l'alunno, ritira la giustificazione e si reca in classe a prendere il ragazzo. L'insegnante in orario annota l'uscita dell'alunno sul registro elettronico di classe.
- e. Nel caso di richiesta di uscita anticipata dalle lezioni, al fine di evitare situazioni potenzialmente pregiudizievoli per il minore, l'alunno non può essere affidato ad un minore anche se questo corrispondesse a precise disposizioni date dai genitori.
- f. In caso di improvvisa indisposizione da parte degli alunni durante le ore di lezione, è possibile consentirne l'uscita anticipata in qualunque momento, affidandoli a un genitore o persona maggiorenne delegata, o telefonando al Pronto Soccorso avvertendo la famiglia.

- g. I genitori, al termine delle lezioni e dal momento dell'uscita dal portone/cancello della scuola, hanno l'obbligo di garantire l'incolumità dei propri figli.
- h. Per non creare un eccessivo assembramento di genitori e di bambini davanti al portone d'ingresso è necessario sostare oltre il cancello.

- i. In caso di maltempo gli alunni attendono nell'atrio al coperto e vengono progressivamente affidati ai genitori dai docenti di classe.

- j. In caso di ritardo nel ritiro dei bambini, occorre informare telefonicamente la scuola. Il personale docente e/o ausiliario provvederà a trattenere il bambino fino all'arrivo dei genitori.
- k. Non è consentito agli alunni, sostare all'interno della scuola e delle sue pertinenze, dopo l'uscita da scuola al termine dell'orario delle lezioni curricolari ed extracurricolari.

Articolo 29– alunni - norme di comportamento - scuola secondaria di 1°grado

1. Ingresso

a) La puntuale sorveglianza degli alunni è affidata ai docenti e ai collaboratori scolastici dalle ore 7.55 . L'entrata degli alunni è fissata per le ore 7.55. Al suono della prima campana (ore 7.55) le classi entrano nell'atrio e si recano nelle aule ordinatamente; al suono della seconda campana (ore 8.00) le lezioni hanno inizio.

In attesa dell'ingresso si raccomanda agli alunni di mantenere un comportamento responsabile e di non compiere gesti che possano arrecare danno a sé, agli altri e alle cose.

b) Gli alunni devono presentarsi a scuola in orario. Gli ingressi successivi all'appello dovranno essere giustificati sul libretto delle assenze. Se in ritardo non giustificato, l'alunno sarà ammesso alle lezioni, ma il giorno seguente dovrà avere la giustificazione di un genitore.

c) Dalle ore 8.10 in assenza di giustificazione gli alunni sosterranno nell'atrio della scuola sotto la sorveglianza di un collaboratore scolastico fino all'inizio dell'ora successiva. Il giorno seguente dovranno presentare debita giustificazione.

d) Sono esclusi dalla richiesta di giustificazione da parte dei genitori gli alunni che utilizzando mezzi pubblici entrano in ritardo causa ritardo di questi ultimi rispetto al normale orario di linea. Di fronte alla presenza di situazioni sospette segnalate dai docenti o dai collaboratori scolastici l'attendibilità della causa del ritardo sarà verificata dalla Dirigenza o dal docente in servizio alla prima ora.

4. Uscita

a) Al termine delle lezioni gli alunni devono lasciare l'aula ordinata e con il massimo autocontrollo seguire l'insegnante in direzione dell'uscita. Sono vietate iniziative personali che eludono il controllo del docente durante l'uscita da Scuola. L'attenta vigilanza degli alunni è affidata al docente dell'ultima ora, titolare o supplente, che deve precedere la classe per accompagnarla all'uscita dalla Scuola e dalle sue pertinenze; i collaboratori scolastici collaborano con i docenti affinché l'uscita dalla Scuola avvenga in massima sicurezza.

All'uscita, come all'ingresso si raccomanda agli alunni di mantenere un comportamento responsabile e di non compiere gesti che possano arrecare danno a sé, agli altri e alle cose.

- b) Eventuali uscite per visite guidate nella mattinata saranno anticipatamente comunicate alle famiglie con avviso scritto, che deve essere firmato dal genitore o dalla persona che ha firmato il libretto delle giustificazioni.
- c) Nessun alunno può uscire dalla Scuola prima della fine delle lezioni. L'uscita anticipata viene consentita in via eccezionale, solo per validi e giustificati motivi e se si presenta un genitore dell'alunno o persona delegata. Il Collaboratore Scolastico, dopo aver accertato l'identità di chi preleva l'alunno, ritira la giustificazione e si reca in classe a prendere il ragazzo; l'insegnante in orario annota l'uscita dell'alunno sul registro elettronico di classe.
- d) Nel caso di richiesta di uscita anticipata dalle lezioni, al fine di evitare situazioni potenzialmente pregiudizievoli per il minore, l'alunno non può essere affidato ad un minore anche se questo corrispondesse a precise disposizioni date dai genitori.
- e) In caso di improvvisa indisposizione da parte degli alunni durante le ore di lezione, è possibile consentire l'uscita anticipata in qualunque momento, affidandoli a un genitore o persona maggiorenne delegata, o telefonando al Pronto Soccorso avvertendo la famiglia.
- f) Se per motivi prevedibili (manifestazioni sindacali, scioperi, ecc.) la Scuola fa entrare gli alunni dopo o uscire prima dell'orario stabilito, le famiglie sono preavvisate con comunicazioni apposite o con annotazioni sul diario che i genitori sono tenuti a controllare e a firmare, nel modo consueto.
- g) Non è consentito agli alunni sostare all'interno della scuola e delle sue pertinenze, dopo l'uscita da scuola al termine dell'orario delle lezioni curricolari ed extracurricolari.
- h) Non sono ammesse uscite anticipate motivate dall'orario degli autobus.

Articolo 30 – rapporti scuola – famiglia : diritti e doveri

1. La sorveglianza degli alunni, compresi quelli iscritti al pre scuola nella scuola primaria, è affidata ai docenti e ai collaboratori scolastici dalle ore 7.55 per la scuola secondaria e dalle ore 8.25 per la scuola primaria.
2. Gli alunni entrano in classe non accompagnati dai genitori, ad esclusione del primo giorno di lezione per gli alunni di classe prima della scuola secondaria, delle classi 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a di scuola primaria e della prima settimana di lezione per gli alunni di classe prima della scuola primaria.
3. Gli alunni con temporanei/permanenti problemi di salute adeguatamente documentati potranno entrare/uscire da scuola con modalità personalizzata, concordata con docenti e Dirigente Scolastico, al quale la famiglia avrà presentato formale richiesta.
4. Non è consentita la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio delle attività didattiche.
5. L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di entrata posticipata e uscita anticipata del figlio. Gli insegnanti non possono intrattenersi con i genitori durante lo svolgimento delle lezioni.
6. I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nelle ore di ricevimento settimanale dei docenti e per colloqui individuali riguardanti il proprio figlio, concordati con gli insegnanti.
7. Per la scuola dell'infanzia e primaria, considerata l'età degli alunni, i genitori o loro delegati maggiori dovranno ritirare personalmente il proprio figlio da scuola al termine dell'orario delle lezioni. Fare riferimento all'art. 23 comma 17a) del presente regolamento, per avere completezza delle disposizioni organizzative.

8. Per la scuola secondaria di primo grado, i genitori possono autorizzare i propri figli all'uscita autonoma dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni, tenendo conto dell'età dei minori, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, come previsto dalla normativa vigente. Fare riferimento all'art. 23 comma 17b) del presente regolamento, per avere completezza delle disposizioni organizzative.

9. I genitori possono prelevare anticipatamente i propri figli da scuola personalmente o tramite persona da loro delegata; all'inizio di ogni anno scolastico dovranno compilare apposito modulo per l'indicazione delle persone delegate. In caso di uscita anticipata l'alunno non potrà essere prelevato da un minore o da persona che non risulti indicata nell'apposito modulo di delega.

10. I genitori che prelevano personalmente i figli da Scuola al termine delle lezioni, e/o dopo la mensa, sono tenuti al rispetto dell'orario. I ritardi nel ritiro degli alunni, se ripetuti nel tempo, saranno segnalati al Dirigente Scolastico per il seguito di competenza.

11. In caso di sciopero del personale scolastico la scuola avvertirà preventivamente le famiglie con apposito comunicato, fornendo le disposizioni relative al funzionamento del servizio. Nel giorno di sciopero non sempre sarà possibile garantire il normale svolgimento delle lezioni. E' possibile, quindi, che gli alunni presenti in scuola siano suddivisi in gruppi e affidati, per la vigilanza, ai docenti e/o ai collaboratori scolastici non scioperanti.

Nel giorno dello sciopero:

- i genitori dovranno collaborare con la scuola, per evitare che il proprio figlio possa trovarsi senza il controllo di un adulto, pertanto i genitori dovranno verificare opportunamente la presenza del personale scolastico prima di lasciare il minore;

- l'uscita anticipata dalla scuola è consentita solamente alla presenza di un genitore o suo delegato maggiorenne che risulti indicato nell'apposito modulo di delega.

- l'ingresso posticipato **non** deve essere giustificato, solamente nel caso in cui nell'orario di funzionamento del servizio sia stato comunicato "*lezione sospesa*".

12. In caso di assemblea sindacale la scuola avvertirà preventivamente le famiglie con apposito comunicato, fornendo le disposizioni relative al funzionamento del servizio, alle quali le famiglie dovranno scrupolosamente attenersi.

13. Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali, tutte le volte che la situazione lo richieda o quando venga fatta esplicita richiesta in tal senso dalla famiglia. In questi casi scuola e famiglia concordano l'orario di ricevimento. La scuola, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie degli alunni una lettera di convocazione.

14. Per quanto riguarda il ricevimento settimanale coi docenti della scuola secondaria di primo grado, i genitori saranno ricevuti in ordine alla prenotazione avvenuta tramite registro elettronico. I genitori che non hanno la possibilità di prenotarsi nella predetta modalità, comunicheranno la loro prenotazione tramite comunicazione sul diario dell'alunno/a. Per la scuola dell'infanzia e della scuola primaria i colloqui avverranno periodicamente, con appositi avvisi per i genitori, salvo quanto previsto al punto 13 del presente regolamento.

15. Allo scopo di mantenere viva e proficua la collaborazione tra le famiglie e la scuola, i genitori sono invitati a partecipare agli organi collegiali, alle assemblee di classe/sezione, ai colloqui individuali con i docenti, alle iniziative organizzate dalla scuola.

16. I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in Assemblea (di classe/sezione, di plesso, di istituto) nei locali della scuola, secondo le modalità previste dal Regolamento di Istituto contenente i criteri per la concessione in uso temporaneo e precario dei locali scolastici.

17. I doveri degli studenti si intendono cogenti anche per le rispettive famiglie, impegnandosi queste a fare sì che i propri figli comprendano e rispettino i propri doveri nell'ambito dell'Istituzione Scolastica e in ogni attività ad essa correlata, rafforzando così la consapevolezza di appartenere ad una comunità educante.

18. Il documento "Modalità e criteri per lo svolgimento dei rapporti scuola-famiglia" (sia primaria che secondaria) è inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è parte integrante e sostanziale del presente Regolamento, così come il Patto di corresponsabilità educativa, entrambi visionabili nel sito web istituzionale.

OMISSIS

IL SEGRETARIO DEL C. di I.
F.to Pasqua Ruggeri

IL PRESIDENTE DEL C. di I.
F.to Fabbri Davide

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Sandra Baldassarri